



Under 16 - La squadra ha raggiunto il successo grazie a sacrifici e impegno

L'Accademia Next forma e valorizza i giovani talenti

» C'è emozione nelle parole di Roberto Manghi, general manager e responsabile del settore giovanile della Viadana Rugby.

E, d'altronde, non potrebbe essere diversamente: lo scorso 31 maggio, il Rugby Viadana 1970 Under 16 è diventato campione d'Italia. "La squadra non aveva mai raggiunto un simile traguardo: ne siamo felici, è la cartina tornasole di un gruppo affiatato e di uno staff che ha creduto fortemente in questi ragazzi", commenta.

Attività sportiva di alto livello

Se si guarda al tabellone finale, la vittoria è stata sancita dal punteggio di 19 a 10 in favore della squadra mantovana, che ha così battuto la Livorno Rugby e, prima ancora, le realtà venete "che certamente ambivano alla finale", evidenzia Manghi. In realtà però, questo prestigioso risultato è frutto di un anno di impegno e dedizione da parte di tutti i volti di Rugby Viadana.

"Personalmente, ho iniziato il mio percorso con questo gruppo a inizio stagione, affiancato da persone di livello come l'allenatore Luciano Boccazzi, Samuele Pace e Matteo Luccardi: insieme abbiamo costituito un team affiatato, capace di ben amalgamarsi con la rosa di 34 giocatori che vestono la nostra prestigiosa maglia. La cittadina di Viadana - ricorda il direttore generale - ha infatti una forte vocazione rugbista, dunque vincere il campionato ha un sapore ancora più speciale".

Il percorso che ha permesso di raggiungere questo successo è stato, come anticipato, lungo e carico di impegno e dedizione.

"Basti pensare che qui a Viadana non potevamo allenarci a causa della mancanza di un

campo regolare, per cui ci stavamo nelle zone limitrofe e una volta a settimana, la nostra preparazione si teneva a Parma. Molti ragazzi sono di Viadana, ma altri di Carpi e Mantova, per cui è stato un anno sportivo davvero movimentato, che ha richiesto sacrifici e impegno".

Anche perché, i giovani non hanno solamente gli allenamenti e le partite di rugby a cui pensare, ma ovviamente buona parte della giornata è assorbita dai rispettivi impegni scolastici e dalle ore di studio.

"Conciliare questi due aspetti non è semplice - ammette Roberto Manghi - ed è per questo motivo che, con il presidente Giulio Arletti, abbiamo deciso di avviare il progetto dell'Accademia Next Rugby Viadana.

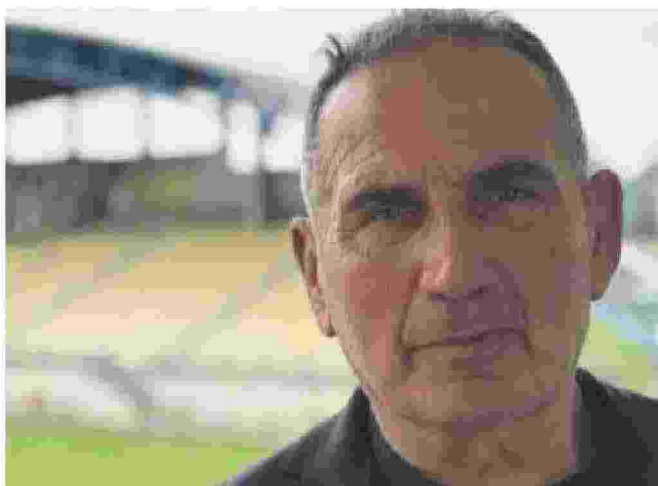
Grazie alla preziosa collaborazione con l'Istituto Sanfelice di Viadana, supportiamo i nostri ragazzi nel percorso che li vede protagonisti sia come studenti sia come atleti". In questa cornice di crescita c'è spazio anche per l'aspetto della corretta alimentazione e della preparazione fisica.

Il senso ultimo di questo ambizioso progetto è di occuparsi del futuro dei ragazzi al di là del pallone ovale e del campo.

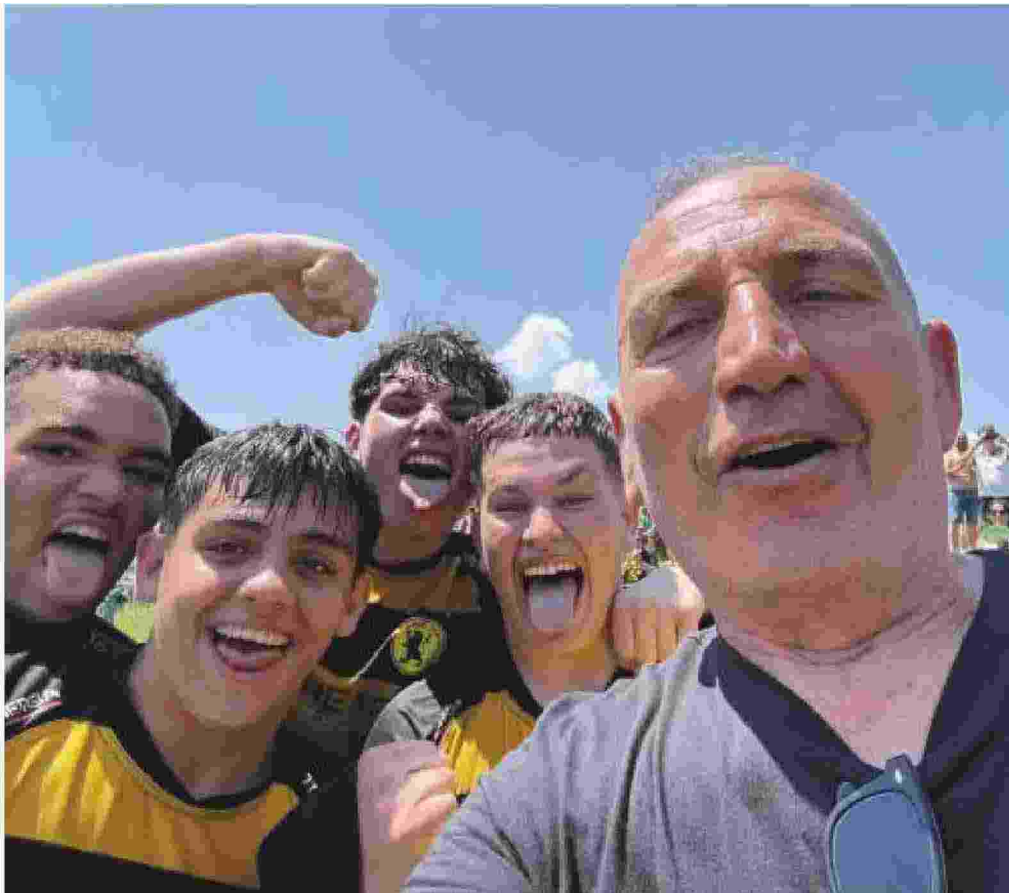
Dal punto di vista sportivo, "l'obiettivo è quello di portare i nostri ragazzi di oggi a essere i protagonisti della prima squadra e del club di domani. La parola 'Next (prossimo)' è fortemente indicativa della rotta intrapresa ed è stato studiato un logo che identifica immediatamente l'asset della società riverasca". Una speranza alimentata anche dalle velleità degli stessi atleti. "In questo anno abbiamo migliorato molti aspetti della squadra,

abbiamo motivato i ragazzi e i risultati sono arrivati. Riteniamo che tra questi giovani ci siano promesse del rugby che potranno primeggiare anche una volta passati di categoria, entrando negli under18", conclude Roberto Manghi.

Intanto, lui, lo staff tecnico e l'intera squadra del Rugby Viadana 1970 Under 16 si godono il meritato traguardo raggiunto, senza perdere di vista il futuro.



Il general manager Roberto Manghi



L'esultanza dei ragazzi dopo la vittoria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

93

L'Accademia Next
forma e valorizza
i giovani talenti

Ghinzelli
S.r.l.

INDUSTRIA MACELLAZIONE SUINI
E LAVORAZIONE CARNI

VIA MARCHIO DE' VIGONDI (MANTOVA)
Tel. 0376.386001 www.ghinzelli.it